

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 39 del 29 NOVEMBRE 2021

Oggetto: ADOZIONE PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE N. 1 AL PRGC AI SENSI ART. 15 L.R. 56/77 E S.M.I.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **DICIOTTO E MINUTI DODICI**, nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica**, di **prima** convocazione, con la presenza, ad inizio seduta, dei signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>
BOSSI Sergio	SINDACO	SI	NONNIS Roberto	CONSIGLIERE	SI
CERUTTI Massimo	CONSIGLIERE	SI	LATERZA Luigi	CONSIGLIERE	SI
ZANETTA Massimo	CONSIGLIERE	SI	ZANETTA Valentina	CONSIGLIERE	SI
PAGANI Michele	CONSIGLIERE	SI	MARONE Giulia	CONSIGLIERE	SI
PASTORE Maria Piera	CONSIGLIERE	SI	PASTORE Pier Luigi	CONSIGLIERE	SI
MOIA Vittorino Gino	CONSIGLIERE	SI	FAGGIANO Roberto Cataldo	CONSIGLIERE	SI
VICARIO Diego	CONSIGLIERE	NO	CALDERONI Simone	CONSIGLIERE	SI
MORA Andrea	CONSIGLIERE	NO	FORNARA Andrea	CONSIGLIERE	NO
MANCA Mariano	CONSIGLIERE	NO			
<i>Totale Presenti: 13</i>			<i>Totali Assenti: 4</i>		

Sono altresì presenti gli Assessori Zanetta Ignazio Stefano, Cerutti Franco, Zanetta Elisa Lucia, Valsesia Francesco Carlo, Beccaria Annalisa.

Assiste il Segretario Generale Michele Crescentini

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Roberto Nonnis nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale ha assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno tra i quali risulta la deliberazione in oggetto e di cui trattasi nel presente verbale, con rinvio, per quanto concerne la discussione, al relativo verbale di seduta.

Si dà atto che, rispetto ai presenti all'appello di inizio seduta, all'atto della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano essere presenti in più in aula i consiglieri Vicario Diego, Marone Giulia e Manca Mariano. Pertanto 15 sono i presenti.

L'Assessore Beccaria Annalisa procede all'illustrazione della proposta di deliberazione in oggetto.

PREMESSO che:

- il Comune di Borgomanero è dotato di P.R.G.C. approvato con DGR 21 dicembre 2015, n. 70-2680 con modifiche "ex officio";
- Successivamente, sono state apportate modifiche di carattere parziale redatte ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/1977 ed essenzialmente indirizzate alla messa a punto di dettagli per la migliore attuazione delle previsioni d'ordine generale:
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 24 giugno 2019 – approvazione progetto definitivo variante parziale n. 1 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 24 giugno 2019 – approvazione progetto definitivo variante parziale n. 2 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 22 novembre 2019 – approvazione progetto definitivo variante parziale n. 3 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 23 marzo 2020 - approvazione variante parziale n. 4 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28 dicembre 2020 – approvazione progetto definitivo variante parziale n. 5 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i..

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 26 giugno 2018 è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio, predisposto in conformità al Regolamento Edilizio tipo regionale (RET) approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017.
- come stabilito dall'art. 137, fino all'adeguamento previsto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 19/1999, in luogo delle definizioni di cui alla Parte prima, Capo I (Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi), continuano ad essere vigenti le definizioni contenute nei regolamenti edilizi o nei piani regolatori vigenti alla data di approvazione del presente regolamento.
- il nuovo Regolamento Edilizio è stato pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 31 in data 02 agosto 2018 ai sensi dell'art. 3, 3° comma, della L.R. 19/1999;
- con nota prot. n. 2018/0030823 in data 02 agosto 2018 copia del regolamento Edilizio Comunale, unitamente alla deliberazione di approvazione, è stato trasmesso alla Giunta Regionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della legge regionale n. 19 del 08 luglio 1999;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 19 ottobre 2020 è stato approvato la revisione del piano di classificazione acustica del territorio comunale, pubblicato sul BURP n. 47 del 19 novembre 2020.

DATO ATTO altresì che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 28 novembre 2011 venivano approvati i criteri comunali previsti dall'articolo 8, comma 3, del D.Lgs. 114/1998 e dall'articolo 4, comma 1, della L.R. 28/1999 per il rilascio delle autorizzazioni di media struttura di vendita e con nota pervenuta al protocollo n. 12931/2012 del 16 marzo 2012 la Regione Piemonte – Direzione attività produttive settore programmazione del settore terziario commerciale – ha preso atto favorevolmente dell'avvenuto adeguamento dei criteri comunali;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 21 dicembre 2012 si è provveduto a modificare i criteri comunali previsti dall'art. 8, comma 3, del D.Lgs 114/1998 e s.m.i. e dall'art. 4, comma 1, della L.R. 28/1999 e s.m.i. approvati con deliberazione del Consiglio Comunale di cui sopra;
- con nota prot. 7747/2013 del 15 febbraio 2013 è stata trasmessa alla Regione Piemonte – Direzione attività produttive settore programmazione del settore terziario commerciale la documentazione di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 21 dicembre 2012.

DATO ATTO che alla luce delle mutate esigenze segnalate dai titolari di attività produttive, commerciali e da parte di privati cittadini, risultava necessario dare avvio ad una Variante al P.R.G.C. di recepimento delle nuove esigenze di sviluppo del territorio e conseguentemente:

- con Determinazione n. 291/SU del 12 agosto 2019 è stato incaricato, per gli aspetti urbanistici ed ambientali, l'Arch. Vergerio Mauro di Omegna (VB);
- con Determinazione n. 420/SU del 22 novembre 2019 è stata incaricata, per l'aggiornamento cartografico, la società Technical Design SRL di Cuneo;
- con Determinazione n. 450/SU del 5 dicembre 2019 è stato incaricato, per la parte geologica, il Dott. Geol. Grioni Fabrizio della Soc. TELLUS SRL di Novara (NO);
- con Determinazione n. 460/SU del 9 dicembre 2019 è stato affidato il servizio di Valutazione compatibilità acustica alla Microbel s.a. di Rivoli (TO).
- con Determinazione n. 473/SU del 12 dicembre 2019 è stato incaricato, per la parte agronomica, il Dott. Agronomo forestale Locatelli Guido dello Studio Silva Piemonte di Borgomanero (NO).

VISTO:

- l'art. 17 della L.R. 56/1977, che disciplina le varianti e le revisioni del Piano Regolatore Generale Comunale;
- in particolare il comma 4 dell'art. 17 della L.R. 56/1977, che stabilisce quali sono le Varianti Strutturali al Piano Regolatore Generale Comunale;
- l'art. 15 della L.R. 56/1977, che stabilisce la procedura di approvazione del Piano Regolatore generale comunale e delle sue varianti generali e strutturali;
- la L.R. 40/1998, recante “disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”, ed in particolare l'art. 20 inerente la compatibilità dei piani e dei programmi;
- il D.Lgs. 152/2006, recante “norme in materia ambientale” ed in particolare la parte seconda, sostituita integralmente dal D.Lgs. 4/2008, inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica;

DATO ATTO che la variante in oggetto, in base alle indicazioni della legge urbanistica regionale, è una variante di tipo strutturale art. 17 comma 4 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., da formare ed approvare con la procedura di cui all'art. 15 della medesima legge, che alla luce dei contenuti progettuali ivi espressi, ai sensi del comma 10, art. 17, L.R. 56/77 si è attivata la fase di specificazione, ritenendo di assoggettare la Variante Strutturale n. 1 a procedura VAS da attuarsi secondo gli indirizzi ed i criteri disposti dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016;

ATTESO CHE la D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 prevede l'avviamento della fase di specificazione (Scoping) attraverso la predisposizione di un Documento Tecnico Preliminare che illustri il contesto programmatico, indichi i principali contenuti del piano o programma riportando il quadro delle informazioni ambientali da includere nel Rapporto Ambientale costituente l'analisi di compatibilità ambientale che sarà sottoposta ad adozione assieme al progetto preliminare della variante strutturale di P.R.G.C.

DATO ATTO che:

- per la procedura di variante in oggetto, sono individuati:
 - L'Autorità Proponente, individuata nel Comune di Borgomanero, nella persona del Sindaco Bossi Sergio;
 - L'Autorità Procedente, è il Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Borgomanero Arch. Paolo Volpe;
 - L'Autorità competente è individuata nel Consiglio Comunale del Comune di Borgomanero.
- ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977, art. paragrafo 1.3 lettera a) i soggetti competenti in materia ambientale sono i seguenti:
 - Regione Piemonte;
 - Provincia di Novara;
 - ARPA Piemonte;
 - ASL 13 Novara;
 - Soprintendenza archeologica, Belli Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.
- sono inoltre soggetti interessati e competenti in materia ambientale i seguenti Enti locali:
 - Il Comune di Cureggio;
 - Il Comune di Maggiore;
 - Il Comune di Briga Novarese;
 - Il Comune di Gargallo;
 - Il Comune di Gattico-Veruno;
 - Il Comune di Gozzano;
 - Il Comune di Inverio;
 - Il Comune di Fontaneto d'Agogna;
 - Il Comune di Cressa;
 - Il Comune di Bogogno;
- ai sensi dell'art. 3bis comma 7 della L.R. 56/77, l'Autorità competente alla VAS è il Comune di Borgomanero tramite l'Organo Tecnico Comunale di VAS, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/98 con delibera Giunta Comunale n. 184 del 22 dicembre 2020.

VISTO il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con D.C.R. n. 233 – 35836 del 06 ottobre 2017 e relativo Regolamento attuativo di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 marzo 2019, n. 4/R, la variante in adozione è coerente e rispettosa di tale pianificazione regionale ed in particolare con le strategie, gli indirizzi, le prescrizioni e le specifiche prescrizioni d'uso e le relative Norme di Attuazione.

VISTI gli elaborati della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare predisposti, ai sensi dell'art. 15 e dell'art. 14, comma 3-bis della L.R. 56/1977, pervenuti dai professionisti sopra incaricati e depositati presso gli Uffici comunali, firmati digitalmente, in formato PDF/A e in formato shapefile, georiferiti nel sistema di riferimento UTM-WGS84 fuso 32Nord così come previsto dal Regolamento regionale n. 1/R del 23 gennaio 2017, ed in particolare:

- Documentazione urbanistica: redazione Arch. Vergerio Mauro

(pervenuta con nota prot. n. 31188 del 2 agosto 2021, prot. n. 41004 del 14 ottobre 2021 e prott. n. 45474 e n. 45549 del 16 novembre 2021, prot. 45993 del 19 novembre 2021)

- P1.0 Planimetria individuazione interventi - scala 1:10.000;
- P1.0 Planimetria delle regole inquadramento - scala 1:10.000;
- P1.1 Planimetria delle regole foglio n. 03 - scala 1:2.000;
- P1.2 Planimetria delle regole foglio n. 04 - scala 1:2.000;
- P1.3 Planimetria delle regole foglio n. 07 - scala 1:2.000;
- P1.4 Planimetria delle regole foglio n. 08 - scala 1:2.000;
- P1.5 Planimetria delle regole foglio n. 09 - scala 1:2.000;
- P1.6 Planimetria delle regole foglio n. 10 - scala 1:2.000;
- P1.7 Planimetria delle regole foglio n. 11 - scala 1:2.000;
- P1.8 Planimetria delle regole foglio n. 16-17 - scala 1:2.000;
- P1.9 Planimetria delle regole foglio n. 18 e parte foglio n. 31 - scala 1:2.000;
- P1.10 Planimetria delle regole foglio n. 19 - scala 1:2.000;
- P1.11 Planimetria delle regole foglio n. 20 - scala 1:2.000;
- P1.13 Planimetria delle regole foglio n. 22 - scala 1:2.000;
- P1.14 Planimetria delle regole foglio n. 24 - scala 1:2.000;
- P1.15 Planimetria delle regole foglio n. 25 - scala 1:2.000;
- P1.16 Planimetria delle regole foglio n. 26 - scala 1:2.000;
- P1.17 Planimetria delle regole foglio n. 27 - scala 1:2.000;
- P1.18 Planimetria delle regole foglio n. 28 - scala 1:2.000;
- P1.19 Planimetria delle regole foglio n. 29 - scala 1:2.000;
- P1.21 Planimetria delle regole foglio n. 1-2-5-6-12-13-14-15-23 - scala 1:5.000;
- P.2 Planimetria delle modificazioni edilizie del Nucleo Cittadino di Antico Impianto - scala 1:1.000;
- P.3 Planimetria delle regole del Nucleo Cittadino di Antico Impianto - scala 1:1.000;
- P.4 Planimetria delle modificazioni edilizie dei Nuclei Antichi Frazionali - scala 1:1.000;
- P.5 Planimetria delle regole dei Nuclei Antichi Frazionali - scala 1:1.000;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Relazione illustrativa art. 14, comma 1, numero 1 della LUR;
- Relazione verifica coerenza PPR art. 46, comma 9 Norme di Attuazione PPR;
- Fascicolo estratti cartografia di Piano planimetrie delle regole confronto vigente/variante.

- Documentazione Valutazione Ambientale Strategica: redazione Arch. Vergerio Mauro

(pervenuta con nota Prot. n. 35862 del 8 settembre 2021)

- Documento di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale art. 14, comma 1, numero 4bis) a) della LUR.

- Documentazione geologico tecnica: redazione Dott. Geol. Grioni Fabrizio

(pervenuta con nota prot. n. 33757 del 23 agosto 2021 e prot. n. 45628 del 17 novembre 2021)

- Elaborato 1 - Relazione geologico-tecnica;
- Elaborato 2 - Classi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Norme Tecniche;
- Elaborato 3a - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Settore Nord - scala 1:5.000;
- Elaborato 3b - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Settore Sud - scala 1:5.000;
- Elaborato 4 - Schede geologiche monografiche.

- Documentazione studi agronomici e forestali: redazione Dott. Agronomo forestale Locatelli Guido

(pervenuta con nota prot. n. 15197 del 15 aprile 2020, prot. n. 37712 del 21 settembre 2021 e prot. n. 45608 del 17 novembre 2021)

- Relazione Tecnico – Descrittiva;
 - Tavola n. 01 FOR - Planimetria generale delle superfici boschive ammissibili alla trasformazione permanente - scala 1:10.000;
 - Tavola n. 02 FOR - Planimetria generale dei tipi forestali (scala 1:10.000);
 - Tavola n. 03 FOR - Planimetria generale delle modifiche introdotte sulle aree boschive non trasformabili nella cartografia 2004 (scala 1:10.000);
 - Promemoria per aspetti forestali legati alle istanze n. 4, 135 e 136.
- Documentazione acustica: redatta dall'Ing. Enrico Natalini
(pervenuta con nota prot. n. 45530 del 16 novembre 2021)
- Verifica di compatibilità acustica

I sopra elencati elaborati sono stati individuati univocamente tramite impronta digitale, così come previsto dal Regolamento regionale n. 1/R del 23 gennaio 2017, e il relativo indice delle impronte è riportato nell'Allegato A, facente parte integrante della presente deliberazione;

CONSIDERATO che, in riferimento all'art. 58 della L.R. 56/1977, nessuna delle indicazioni e prescrizioni di cui alla presente Proposta Tecnica di Progetto Preliminare esercita effetti di salvaguardia in tale fase di adozione.

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 10, art. 17, L.R. 56/77 si è attivata la fase di specificazione, ritenendo di assoggettare la Variante Strutturale n. 1 a procedura VAS da attuarsi secondo gli indirizzi ed i criteri disposti dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016.

PRECISATO che:

- il quinto comma dell'art. 15 della L.R. 56/1977 stabilisce che *“Contestualmente alla pubblicazione, il soggetto proponente convoca la prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15bis, trasmettendo ai partecipanti ove non già provveduto, i relativi atti; la conferenza ha per oggetto l'analisi di tutti gli elaborati costituenti la proposta tecnica di progetto preliminare”*;
- Ai fini della consultazione, il documento di specificazione (Scoping) sarà inviato ai soggetti Competenti in materia ambientale individuati come in precedenza specificato. I soggetti competenti in materia ambientale saranno invitati a partecipare alle Conferenze di Copianificazione previste dall'iter approvativo del Piano, e, unitamente ai soggetti interessati in materia ambientale, informati sulla redazione della specifica documentazione e potranno consultare gli elaborati sul sito internet del Comune di Borgomanero;

RILEVATA la competenza di questo Consiglio Comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 42, del D.Lgs.267/2000;

RICHIAMATO il D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la L.R.56/1977, come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L.R. 17/2013;

RICHIAMATA la L.R. 52/2000;

RICHIAMATA la Direttiva 42/2001/CE;

RICHIAMATO il D.Lgs. 152/2006;

RICHIAMATA la D.G.R. 12-8931 del 09 giugno 2008;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 23 marzo 2021 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2022-2023;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

SENTITA la Commissione Consiliare n. 03 nelle sedute del 30 giugno 2021, 21 settembre 2021 e 22 novembre 2021.

SENTITO l'intervento dell'architetto incaricato Vergerio Mauro, per il quale si rimanda al verbale di seduta.

Il Presidente invita alla discussione. Segue discussione per la quale si rinvia al verbale di seduta in cui intervengono il consigliere Pastore Pier Luigi, il Dirigente Area Tecnica architetto Volpe Paolo, l'architetto incaricato Vergerio Mauro, il Sindaco Bossi Sergio, il consigliere Faggiano Roberto Cataldo. Esaurita la discussione il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto.

Sentita la relazione dell'Assessore Annalisa Beccaria, che costituisce preambolo della proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Sentito l'intervento dell'architetto incaricato Mauro Vergerio, per il quale si rimanda al verbale di seduta.

Uditi gli interventi del consigliere Pastore Pier Luigi, del Dirigente Area Tecnica architetto Volpe Paolo, dell'architetto incaricato Vergerio Mauro, del Sindaco Bossi Sergio, del consigliere Faggiano Roberto Cataldo per i cui contenuti integrali si rinvia al verbale di seduta.

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

RICHIAMATO l'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i., il cui secondo comma così stabilisce: “2. *Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*”;

VISTO, a tal proposito le tavole/relazioni della variante e precisamente:

- P1.0 Planimetria individuazione interventi - scala 1:10.000;
- P1.0 Planimetria delle regole inquadramento - scala 1:10.000;
- P1.1 Planimetria delle regole foglio n. 03 - scala 1:2.000;
- P1.2 Planimetria delle regole foglio n. 04 - scala 1:2.000;
- P1.3 Planimetria delle regole foglio n. 07 - scala 1:2.000;
- P1.4 Planimetria delle regole foglio n. 08 - scala 1:2.000;
- P1.5 Planimetria delle regole foglio n. 09 - scala 1:2.000;
- P1.6 Planimetria delle regole foglio n. 10 - scala 1:2.000;
- P1.7 Planimetria delle regole foglio n. 11 - scala 1:2.000;
- P1.8 Planimetria delle regole foglio n. 16-17 - scala 1:2.000;
- P1.9 Planimetria delle regole foglio n. 18 e parte foglio n. 31 - scala 1:2.000;
- P1.10 Planimetria delle regole foglio n. 19 - scala 1:2.000;
- P1.11 Planimetria delle regole foglio n. 20 - scala 1:2.000;
- P1.13 Planimetria delle regole foglio n. 22 - scala 1:2.000;
- P1.14 Planimetria delle regole foglio n. 24 - scala 1:2.000;
- P1.15 Planimetria delle regole foglio n. 25 - scala 1:2.000;
- P1.16 Planimetria delle regole foglio n. 26 - scala 1:2.000;
- P1.17 Planimetria delle regole foglio n. 27 - scala 1:2.000;
- P1.18 Planimetria delle regole foglio n. 28 - scala 1:2.000;
- P1.19 Planimetria delle regole foglio n. 29 - scala 1:2.000;
- P1.21 Planimetria delle regole foglio n. 1-2-5-6-12-13-14-15-23 - scala 1:5.000;
- P.2 Planimetria delle modificazioni edilizie del Nucleo Cittadino di Antico Impianto - scala 1:1.000;
- P.3 Planimetria delle regole del Nucleo Cittadino di Antico Impianto - scala 1:1.000;
- P.4 Planimetria delle modificazioni edilizie dei Nuclei Antichi Frazionali - scala 1:1.000;
- P.5 Planimetria delle regole dei Nuclei Antichi Frazionali - scala 1:1.000;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Relazione illustrativa art. 14, comma1, numero 1 della LUR;
- Fascicolo estratti cartografia di Piano planimetrie delle regole confronto vigente/variante.

RILEVATO che a questo punto ciascuno dei Consiglieri presenti in aula deve sapere se astenersi e quindi uscire dalla sala consigliare, in quanto trovasi nella condizione esplicitata dal comma 2 del suddetto art. 78;

VISTA la Giurisprudenza di merito, concorde nel ritenere: *“sul tema dell'obbligo di astensione per conflitto di interessi da parte dei soggetti appartenenti ad organi collegiali, ha chiarito come lo stesso ricorra per il solo fatto che essi siano portatori di interessi personali che possano trovarsi in posizione di conflittualità, ovvero anche solo di divergenza, rispetto a quello generale, affidato alle cure dell'organo di cui fanno parte”*;

DATO ATTO CHE “Il Ministero dell'Interno, intervenuto sull'argomento, nel richiamare la suindicata giurisprudenza ha, altresì, affermato come la stessa sia concorde nel ritenere che il dovere di astensione sussista in tutti i casi in cui gli amministratori versino in situazioni, anche potenzialmente idonee a porre in pericolo la loro assoluta imparzialità e serenità di giudizio”;

RILEVATO altresì che: “Per evitare che un possibile conflitto di interessi infici la legittimità degli atti deliberativi, la giurisprudenza ha ritenuto che una votazione frazionata delle modifiche ai piani urbanistici, cui di volta in volta si astengono gli amministratori interessati, seguita dall'approvazione dello strumento pianificatorio nel suo complesso, rappresenti una soluzione *'ragionevole e realistica'*. Infatti, ove non si consentisse detta votazione frazionata, sarebbe sostanzialmente

impossibile per i piccoli comuni, in cui gran parte degli amministratori e loro parenti e affini sono proprietari dei terreni interessati, procedere all'adozione di strumenti urbanistici generali”;

DATO ATTO, inoltre, che: “L'adozione dello strumento urbanistico non può, comunque, esaurirsi in votazioni frazionate, ma deve necessariamente comprendere una fase conclusiva comportante l'esame, la discussione, la votazione e approvazione del documento pianificatorio nel suo complesso. Tale votazione complessiva da parte di tutti i componenti il collegio, ivi compresi i consiglieri che si sono astenuti dalle votazioni sulle singole modifiche, non può ritenersi preclusa dall'articolo 78, comma 2, del d.lgs. 267/2000. Infatti, il consigliere 'interessato', per quanto riguarda la scelta pianificatoria che lo riguarda direttamente, non è più in grado di influire, almeno direttamente, sulla stessa in sede di votazione finale, atteso che il consenso su quella scelta si è già formato senza la sua partecipazione”;

VALUTATO, quanto sopra specificato e ritenuto opportuno per le motivazioni sopra riportate, procedere alla votazione prima delle singole tavole/elaborati e, successivamente, procedere all'esame, discussione, votazione ed approvazione della Variante nel suo complesso;

Si procede quindi alle seguenti illustrazioni e votazioni:

1^a votazione

Vista la segnalazione pervenuta dal Consigliere Pastore Pier Luigi con la quale segnala di doversi astenere ai sensi dell'art. 78 c. 2 del D. lgs 267/2000 dalla votazione di alcuni elaborati poiché sussiste una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici propri interessi, vengono poste in votazione i seguenti elaborati:

- P1.0 Planimetria individuazione interventi - scala 1:10.000;
- P1.1 Planimetria delle regole foglio n. 03 - scala 1:2.000;
- P1.2 Planimetria delle regole foglio n. 04 - scala 1:2.000;
- P1.3 Planimetria delle regole foglio n. 07 - scala 1:2.000;
- P1.4 Planimetria delle regole foglio n. 08 - scala 1:2.000;
- P1.5 Planimetria delle regole foglio n. 09 - scala 1:2.000;
- P1.6 Planimetria delle regole foglio n. 10 - scala 1:2.000;
- P1.7 Planimetria delle regole foglio n. 11 - scala 1:2.000;
- P1.8 Planimetria delle regole foglio n. 16-17 - scala 1:2.000;
- P1.9 Planimetria delle regole foglio n. 18 e parte foglio n. 31 - scala 1:2.000;
- P1.10 Planimetria delle regole foglio n. 19 - scala 1:2.000;
- P1.11 Planimetria delle regole foglio n. 20 - scala 1:2.000;
- P1.13 Planimetria delle regole foglio n. 22 - scala 1:2.000;
- P1.15 Planimetria delle regole foglio n. 25 - scala 1:2.000;
- P1.17 Planimetria delle regole foglio n. 27 - scala 1:2.000;
- P1.18 Planimetria delle regole foglio n. 28 - scala 1:2.000;
- P1.19 Planimetria delle regole foglio n. 29 - scala 1:2.000;
- P.2 Planimetria delle modificazioni edilizie del Nucleo Cittadino di Antico Impianto - scala 1:1.000;
- P.3 Planimetria delle regole del Nucleo Cittadino di Antico Impianto - scala 1:1.000;
- P.4 Planimetria delle modificazioni edilizie dei Nuclei Antichi Frazionali - scala 1:1.000;
- P.5 Planimetria delle regole dei Nuclei Antichi Frazionali - scala 1:1.000;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Relazione illustrativa art. 14, comma1, numero 1 della LUR;

Si dà atto che per la prima votazione del presente punto all'ordine del giorno, rispetto ai presenti all'appello di inizio seduta, risultano essere presenti in più in aula i consiglieri Vicario Diego, Marone Giulia e Manca Mariano mentre risultano essere assenti in più dall'aula i consiglieri Pagani Michele e Faggiano Roberto Cataldo. Pertanto 13 sono i presenti.

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 13
ASTENUTI	N. 2 (Zanetta Valentina, Marone Giulia)
VOTANTI	N. 11
VOTI CONTRARI	N. 0
VOTI A FAVORE	N. 11

2^a votazione

Successivamente vengono poste in votazione i seguenti elaborati:

- Fascicolo estratti cartografia di Piano planimetrie delle regole confronto vigente/variante
- P1.0 Planimetria delle regole inquadramento - scala 1:10.000
- P1.14 Planimetria delle regole foglio n. 24 - scala 1:2.000;
- P1.16 Planimetria delle regole foglio n. 26 - scala 1:2.000;
- P1.21 Planimetria delle regole foglio n. 1-2-5-6-12-13-14-15-23 - scala 1:5.000;

Si dà atto che per la seconda votazione del presente punto all'ordine del giorno, rispetto ai presenti all'appello di inizio seduta, risultano essere presenti in più in aula i consiglieri Vicario Diego, Marone Giulia e Manca Mariano mentre risultano essere assenti in più dall'aula i consiglieri Pagani Michele, Faggiano Roberto Cataldo e Pastore Pier Luigi. Pertanto 12 sono i presenti.

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 12
ASTENUTI	N. 2 (Zanetta Valentina, Marone Giulia)
VOTANTI	N. 10
VOTI CONTRARI	N. 0
VOTI A FAVORE	N. 10

3^a votazione

SUCCESSIVAMENTE, esaurita la votazione per singole tavole/elaborati, si procede alla votazione della Variante nel suo complesso.

Si dà atto che per la terza votazione del presente punto all'ordine del giorno, rispetto ai presenti all'appello di inizio seduta, risultano essere presenti in più in aula i consiglieri Vicario Diego, Marone Giulia e Manca Mariano mentre risultano essere assenti in più dall'aula i consiglieri Pagani Michele, Faggiano Roberto Cataldo. Pertanto 13 sono i presenti.

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 13
ASTENUTI	N. 2 (Zanetta Valentina, Marone Giulia)
VOTANTI	N. 11
VOTI CONTRARI	N. 0
VOTI A FAVORE	N. 11

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella sopra riportata relazione dell'Assessore che costituisce altresì preambolo della presente deliberazione e che qui si intende riportata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) DI ADOTTARE la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare - Variante Strutturale n. 1 al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e s.m.i elaborata e sottoscritta dai professionisti incaricati sotto riportati ed in particolare così composta:
 - Documentazione urbanistica: redazione Arch. Vergerio Mauro
(pervenuta con nota prot. n. 31188 del 2 agosto 2021, prot. n. 41004 del 14 ottobre 2021 e prott. n. 45474 e n. 45549 del 16 novembre 2021, prot. 45993 del 19 novembre 2021)
 - P1.0 Planimetria individuazione interventi - scala 1:10.000;
 - P1.0 Planimetria delle regole inquadramento - scala 1:10.000;
 - P1.1 Planimetria delle regole foglio n. 03 - scala 1:2.000;
 - P1.2 Planimetria delle regole foglio n. 04 - scala 1:2.000;
 - P1.3 Planimetria delle regole foglio n. 07 - scala 1:2.000;
 - P1.4 Planimetria delle regole foglio n. 08 - scala 1:2.000;
 - P1.5 Planimetria delle regole foglio n. 09 - scala 1:2.000;
 - P1.6 Planimetria delle regole foglio n. 10 - scala 1:2.000;
 - P1.7 Planimetria delle regole foglio n. 11 - scala 1:2.000;
 - P1.8 Planimetria delle regole foglio n. 16-17 - scala 1:2.000;
 - P1.9 Planimetria delle regole foglio n. 18 e parte foglio n. 31 - scala 1:2.000;
 - P1.10 Planimetria delle regole foglio n. 19 - scala 1:2.000;
 - P1.11 Planimetria delle regole foglio n. 20 - scala 1:2.000;
 - P1.13 Planimetria delle regole foglio n. 22 - scala 1:2.000;
 - P1.14 Planimetria delle regole foglio n. 24 - scala 1:2.000;
 - P1.15 Planimetria delle regole foglio n. 25 - scala 1:2.000;
 - P1.16 Planimetria delle regole foglio n. 26 - scala 1:2.000;
 - P1.17 Planimetria delle regole foglio n. 27 - scala 1:2.000;
 - P1.18 Planimetria delle regole foglio n. 28 - scala 1:2.000;
 - P1.19 Planimetria delle regole foglio n. 29 - scala 1:2.000;
 - P1.21 Planimetria delle regole foglio n. 1-2-5-6-12-13-14-15-23 - scala 1:5.000;
 - P.2 Planimetria delle modificazioni edilizie del Nucleo Cittadino di Antico Impianto - scala 1:1.000;
 - P.3 Planimetria delle regole del Nucleo Cittadino di Antico Impianto - scala 1:1.000;
 - P.4 Planimetria delle modificazioni edilizie dei Nuclei Antichi Frazionali - scala 1:1.000;
 - P.5 Planimetria delle regole dei Nuclei Antichi Frazionali - scala 1:1.000;
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Relazione illustrativa art. 14, comma1, numero 1 della LUR;
 - Relazione verifica coerenza PPR art. 46 comma 9 Norme di Attuazione PPR;
 - Fascicolo estratti cartografia di Piano planimetrie delle regole confronto vigente/variante.

- Documentazione Valutazione Ambientale Strategica: redazione Arch. Vergerio Mauro
(pervenuta con nota Prot. n. 35862 del 8 settembre 2021)
 - Documento di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale art. 14, comma 1, numero 4bis) a) della LUR.

- Documentazione geologico tecnica: redazione Dott. Geol. Grioni Fabrizio
(pervenuta con nota prot. n. 33757 del 23 agosto 2021 e prot. n. 45628 del 17 novembre 2021)
 - Elaborato 1 - Relazione geologico-tecnica;
 - Elaborato 2 - Classi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Norme Tecniche;
 - Elaborato 3a - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Settore Nord - scala 1:5.000;
 - Elaborato 3b - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Settore Sud - scala 1:5.000;
 - Elaborato 4 - Schede geologiche monografiche.

- Documentazione studi agronomici e forestali: redazione Dott. Agronomo forestale Locatelli Guido
(pervenuta con nota prot. n. 15197 del 15 aprile 2020, prot. n. 37712 del 21 settembre 2021 e prot. n. 45608 del 17 novembre 2021)
 - Relazione Tecnico – Descrittiva;
 - Tavola n. 01 FOR - Planimetria generale delle superfici boschive ammissibili alla trasformazione permanente - scala 1:10.000;
 - Tavola n. 02 FOR - Planimetria generale dei tipi forestali (scala 1:10.000);
 - Tavola n. 03 FOR - Planimetria generale delle modifiche introdotte sulle aree boschive non trasformabili nella cartografia 2004 (scala 1:10.000);
 - Promemoria per aspetti forestali legati alle istanze n. 4, 135 e 136.

- Documentazione acustica: redatta dall'Ing. Enrico Natalini
(pervenuta con nota prot. n. 45530 del 16 novembre 2021)
 - Verifica di compatibilità acustica

I sopra elencati elaborati sono stati individuati univocamente tramite impronta digitale, così come previsto dal Regolamento regionale n. 1/R del 23 gennaio 2017, e il relativo indice delle impronte è riportato nell'Allegato A, facente parte integrante della presente deliberazione;

- 2) DI DARE ATTO che la variante in adozione è coerente e rispettosa del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con D.C.R. n. 233 – 35836 del 06 ottobre 2017 e relativo Regolamento attuativo di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 marzo 2019, n. 4/R, ed in particolare risulta coerente con le strategie, gli indirizzi, le prescrizioni e le specifiche prescrizioni d'uso e le relative Norme di Attuazione, oltre ad essere coerente con gli altri strumenti sovraordinati, regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni.

- 3) DI PROCEDERE, ai sensi del comma 10, art. 17, L.R. 56/77 all'attivazione della fase di specificazione, ritenendo di assoggettare la Variante Strutturale n. 1 a procedura VAS da attuarsi secondo gli indirizzi ed i criteri disposti dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016.

- 4) DI DICHIARARE, in riferimento all'art. 58 della L.R. 56/1977, che nessuna delle indicazioni e prescrizioni di cui alla presente Proposta Tecnica di Progetto Preliminare esercita effetti di salvaguardia.
- 5) DI STABILIRE, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 15, comma 4 della L.R. 56/1977, che la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare, completa di ogni suo elaborato:
 - verrà pubblicata sul sito informatico del Comune di Borgomanero per trenta giorni naturali e consecutivi;
 - della pubblicazione verrà data adeguata notizia, attraverso apposizione di manifesti informativi e pubblici avvisi nel territorio comunale;
 - la proposta sarà consultabile presso la sede del Comune di Borgomanero, Area Tecnica, Ufficio Urbanistica.
- 6) DI DISPORRE che la presente delibera venga pubblicata sul sito informatico del Comune di Borgomanero ed all'Albo Pretorio, unitamente alla proposta tecnica del progetto preliminare completa di ogni suo elaborato, per un periodo di **trenta giorni consecutivi** e che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione è possibile per chiunque formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti ed alle previsioni della variante.
- 7) DI INVIARE, per il seguito di competenza, la presente deliberazione ed i relativi allegati agli Enti che saranno convocati alla Prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione.
- 8) DI DARE ATTO CHE, contestualmente agli adempimenti di cui ai punti che precedono, ai soggetti e alle autorità competenti in materia ambientale sarà trasmesso il documento di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale art. 14, comma 1, numero 4bis) a) della LUR.
- 9) DI CONFERIRE al Responsabile del Procedimento, il mandato per l'espletamento dei successivi e conseguenti adempimenti di legge.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto digitale, così come sono stati registrati su supporto digitale tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line e conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo).

Si fa espressamente presente:

- che il Responsabile del procedimento è il geom. Medina Morena, istruttore geometra - Area Tecnica - settore urbanistico;
- che il procedimento ha avuto inizio con la presente proposta;
- che il termine previsto del procedimento è il 31/12/2022 (salvo cause di forza maggiore);
- che la l'Arch. Paolo Volpe, Dirigente Area Tecnica - settore urbanistico -, dovrà avere la responsabilità del controllo dei risultati e del coordinamento del lavoro.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Roberto Nonnis

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Michele Crescentini

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.



Città di Borgomanero

ATTESTAZIONE ESEGUIBILITÀ

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 39 DEL 29/11/2021

È diventata esecutiva il 08/01/2022 (art. 134, comma 3, del D.lgs. 267/2000).

Borgomanero, li 10/01/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

Michele Crescentini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 39 DEL 29/11/2021

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

L'addetto alla pubblicazione attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 29/12/2021 all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Borgomanero, lì 29/12/2021

IL MESSO COMUNALE

Di Palma Riccardo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).
